Madonna col Bambino in trono tra i santi Pietro e Ambrogio

Ferrari, Bernardino

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/PV300-00031/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/PV300-00031/

CODICI

Unità operativa: PV300

Numero scheda: 31

Codice scheda: PV300-00031

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

NUMERO INTERNO

Riferimento: numero scheda

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Pavia

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice bene: 03

Codice IDK della scheda correlata: COL-PV300-0000008

ALTRI CODICI

Altro codice bene: EXPO/ R03

OGGETTO

Gruppo oggetti: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto murale staccato

Identificazione: opera isolata

Disponibiltà del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Madonna col Bambino in trono tra i santi Pietro e Ambrogio

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: PV

Nome provincia: Pavia

Codice ISTAT comune: 018177

Comune: Vigevano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: chiesa

Qualificazione: cattedrale

Denominazione: Duomo di Vigevano

Denominazione spazio viabilistico: Piazza Ducale

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Pinacoteca Civica "Casimiro Ottone"

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: NO

Altra denominazione: Cattedrale di S. Ambrogio in Cattedrale

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: Esposto

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Continente: Europa

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: PV

Comune: Vigevano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Qualificazione: comunale

Denominazione spazio viabilistico: Piazza Ducale

Denominazione struttura conservativa - livello 1
Antico palazzo comunale (poi Fondazione Cariparma, già Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano)

Specifiche: L'affresco staccato era sulla parete sinistra dell'aula consiliare

GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

DESCRIZIONE DEL PUNTO

PUNTO|Coordinata X: 488960,56332

PUNTO|Coordinata Y: 5018191,1849

CARATTERISTICHE DEL PUNTO

Quota s.l.m.: 105

Proiezione e Sistema di riferimento: WGS84 UTM32

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: inizio

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1515

Validità: post

A: 1515

Validità: ante

Motivazione cronologia: data

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: esecutore

Autore/Nome scelto: Ferrari, Bernardino

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1490/ 1524 ca.

AMBITO CULTURALE

Denominazione: ambito lombardo

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: analisi stilistica

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: documentazione

DATI TECNICI

Materia e tecnica: intonaco/ pittura a fresco

MISURE

Unità: cm

Altezza: 220

Larghezza: 270

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto
La sacra conversazione, semplice e solenne, vede al centro una Madonna, vestita nelle tonalità del viola-porpora, seduta su un essenziale trono marmoreo, del quale si scorge un solo bracciolo-sostegno terminante con un pomolo, l'altro simmetrico risulta coperto dall'ampio panneggio del manto. Al di sotto dei due gradini che costituiscono la base del trono è posizionata una finta targa, leggermente fuori asse, con iscritta la data MDXV. La Vergine, che reca sul grembo il Bambino benedicente, nudo e ritto in piedi, tende dolcemente la mano protettrice verso S. Ambrogio. Ai lati di profilo, in ginocchio, due figure di santi, disposti in modo simmetrico. A destra S. Ambrogio, uno dei quattro Dottori della Chiesa d'Occidente, vescovo di Milano dal 374, rappresenta la personificazione della città di Vigevano su cui ricade la protezione divina, al santo è infatti intitolata la cattedrale cittadina. Veste abiti vescovili con mitra, appoggiata sul primo gradino del trono e pastorale; tra le mani giunte, guantate, stringe il flagello a tre corde (con riferimento alla Trinità) che indica il suo impegno nella crociata contro gli ariani.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: nel margine inferiore, al centro

Trascrizione: MDXV

Notizie storico-critiche
Il grande affresco, fiore all'occhiello della pinacoteca, presente in apertura di percorso, è stato, in un periodo imprecisato, staccato e riportato su tela. Proviene dalla parete sinistra dell'aula consiliare della Fondazione Cariparma (già Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano) in piazza Ducale. Infatti la Banca tra il 1911 e 1912 acquistò l'edificio affacciato su piazza Ducale, sede dell'antico palazzo comunale della città lombarda, con il vincolo che affreschi, lapidi e beni mobili restassero di proprietà comunale.
L'affresco, in passato variamente attribuito dalla critica a Gaudenzio Ferrari e Bernardino Luini, viene nel 1972 correttamente restituito dal Ramella al pittore vigevanese Bernardino Ferrari protagonista, ingiustamente trascurato per molto tempo, della migliore arte lombarda del Cinquecento. Definito dal Lomazzo "pittore eccellente" per la raffinata grazia delle sue pitture.
L'autenticità della data 1515, in caratteri romani, posta nel margine inferiore dell'affresco, precedentemente messa in discussione da alcuni studiosi, è confermata da una testimonianza documentaria pubblicata da Luca Beltrami che attesta che il 27 aprile 1515 la Tesoreria comunale di Vigevano paga otto scudi d'oro a un pittore che dipinse delle figure in palazzo comunale, è chiaro che il pagamento venne effettuato a lavori conclusi.
Benchè la pellicola pittorica risulti sensibilmente impoverita, la lettura del dipinto non è stata compromessa. L'affresco che nella resa prospettica testimonia piena adesione alla lezione di Bramante, si può avvicinare stilisticamente alla pala raffigurante una "Madonna col Bambino in gloria adorata da S. Sebastiano e S. Rocco" datata 1514 e siglata "B.F." (già in S. Francesco a Vigevano).
Le due composizioni presentano un'impostazione tradizionale, rigorosamente simmetrica con i due Santi ai lati della Madonna e un'impaginazione semplificata e solenne, su un arioso sfondo chiaro, che manifestano le forti suggestioni bramantiniane, "facilmente leggibili non solo nella gestualità perentoria e un po' irrigidita della Vergine, esemplata su quella di certi protagonisti degli arazzi Trivulzio, ma anche nella rigorosa misura prospettica che scandisce la composizione, tramite la composizione ribassata del punto di fuga e il nitido squadro geometrico dei gradini del trono in primo piano" (F. Frangi). Ma il rimando è anche con il coetaneo Bernardino Luini, mentre nell'affresco sembra decisamente affievolirsi l'interesse per Raffaello, che permane unicamente nel gesto nobile della mano sul petto di S. Pietro, che Frangi avvicina ripreso dalla figura di S. Sisto nella pala con la "Vergine col Bambino e i santi Sisto e Barbara" già nell'omonima chiesa piacentina, che Ferrari avrebbe potuto vedere, indipendentemente dal viaggio di studio a Roma.
Gli studiosi hanno sottolineato echi raffaelleschi e i consueti rimandi a Luini dell'affresco vigevanese, ai quali Frangi aggiunge come "modelli importanti anche la pala di Dresda di Correggio, soprattutto per il gruppo della Madonna col Bambino e i celebri Arazzi dei Mesi (Trivulzio) su cartone di Bramantino, prodotti da una manifattura di Vigevano.
Nel Museo del tesoro del Duomo di Vigevano è conservato il capolavoro di Bernardino Ferrari, un ciclo di sei tavole con le Storie della Passione di Cristo, che fa parte della preziosa donazione elargita da Francesco II Sforza (1495-1535), ultimo duca di Milano, alla neonata diocesi di Vigevano nel 1534,
Francesco II ottenne infatti da Papa Clemente VII che la sua città natale, Vigevano, assurgesse a dignità di Diocesi e di città, realizzando quello che per anni era stato un desiderio di suo padre, Ludovico il Moro.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Descrizione intervento: affresco staccato e riportato su tela

Note
Non è stato possibile rintracciare la documentazione relativa allo strappo, del quale non si conosce neppure la data di esecuzione.

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: donazione

Nome: Bertolini, Benedetto e Andrea

Data acquisizione: 1958

Luogo acquisizione: Vigevano (Pv)

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Vigevano

Indirizzo: Corso Vittorio Emanuele II, 25 - 27029 Vigevano (Pv)

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_PV300-00031_01

Specifiche: #expo#

Nome del file: EXPO_OA_PV300-00031_01.jpg

IMMAGINI DATABASE

Path dell'immagine originale: PV300

Nome file dell'immagine originale: EXPO_OA_PV300-00031_01.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Agosti G./ Stoppa J.

Titolo libro o rivista: Bernardino Luini e i suoi figli

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2014

BIBLIOGRAFIA [2 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Olivari M.

Titolo libro o rivista: Splendori di corte. Gli Sforza, il Rinascimento, la Città

Titolo contributo: Bernardino Ferrari

Luogo di edizione: Vigevano

Anno di edizione: 2009

V., pp., nn.: pp. 134-135

BIBLIOGRAFIA [3 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Battaglia R./ Frangi F./ Tanzi M.

Titolo libro o rivista: Pittura a Pavia dal Romanico al Settecento

Titolo contributo: Bernardino Ferrari

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1988

V., pp., nn.: pp. 101-102, 243-245

BIBLIOGRAFIA [4 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Titolo libro o rivista: Viglevanum

Luogo di edizione: Vigevano

Anno di edizione: 2006

V., pp., nn.: Anno XVI, arzo 2006, pp. 16-57

MOSTRE [1 / 2]

Titolo: Splendori di corte. Gli Sforza, il Rinascimento, la Città

Luogo, sede espositiva, data: Vigevano, Castello, 3 ottobre 2009 - 31 gennaio 2010

MOSTRE [2 / 2]

Titolo: Bernardino Luini e i suoi figli

Luogo, sede espositiva, data: Milano, Palazzo Reale, 10 aprile-13 luglio 2014

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2014

Specifiche ente schedatore: Provincia di Pavia

Nome: Manara, Roberta

Referente scientifico: Vecchi, Daniela

GESTIONE ARCHIVIO

ULTIMA MODIFICA SCHEDA

Ultima modifica scheda - data: 2021/08/03

Ultima modifica scheda - ora: 10.04

PUBBLICAZIONE SCHEDA

Pubblicazione scheda - stato: 1

Pubblicazione scheda - data ultima pubblicazione: 2021/08/04

Pubblicazione scheda - ora ultima pubblicazione: 02.00

Pubblicazione scheda - data precedente pubblicazione: 2020/09/15

Pubblicazione scheda - ora precedente pubblicazione: 18.24